

SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.

(Don Alberione)

Oggi è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. GIUSEPPE ROSARIO SCARNATO

82 anni di età, 66 di vita paolina, 63 di professione religiosa

Sofferente da tempo, la morte è sopraggiunta alle ore 15.30 di oggi, 14 agosto 2009, nell’ospedale “San Giuseppe” di Albano Laziale, dov’era stato ricoverato a seguito di un blocco renale e complicanze cardiache.

Il volto di Fr. Rosario è stato familiare a molti nella Congregazione, nella Famiglia Paolina e fuori di essa. Infatti con la sua lunga permanenza nella Casa Divin Maestro di Ariccia, dedito al servizio di portineria e al centralino telefonico, diventò punto di incontro e di accoglienza per quanti transitarono in quegli anni – dal novembre 1986 al dicembre 1997 – nella casa per corsi di esercizi spirituali, convegni e incontri, capitoli, ecc. Per tutti, una parola calda e cordiale, incoraggiante se necessario, spesso intercalata con frasi e reminiscenze di lingua spagnola apprese in America Latina. La missione in questo continente percorse, infatti, la maggior parte della sua vita.

Nato a Cariati (Cosenza, Italia) il 15 ottobre 1926, Giuseppe entrò nella Società San Paolo nel vocazionario di Catania il 22 agosto 1942, all’età di quindici anni. Le tappe della sua formazione si svolsero tra Catania (1942-1944) ed Alba (1944-1950), svolgendo mansioni diverse: macchine da stampa, sacrestano, Ufficio Cooperatori. Ad Alba emise la prima professione religiosa l’8 settembre 1945 e si preparò alla consacrazione definitiva al Signore, che però avvenne a Bogotá, in Colombia, l’8 settembre 1950, dove il Primo Maestro lo aveva inviato per attendere alla libreria da poco avviata, primo seme di un promettente albero e inizio di una intensa attività, che porterà Fr. Rosario in diverse nazioni del continente latino-americano.

Fu dapprima in Venezuela con Don Francesco Sirito (defunto nel 1997) per iniziare in quel paese la Società San Paolo. Vi giunsero l’11 dicembre 1951. E, in capo a pochi mesi, fu funzionante una piccola libreria in Caracas (1951-1955). Successivamente, Fr. Rosario tenne vive le relazioni apostoliche in terra colombiana con la propaganda e il sostegno alla libreria di Bogotá fino al 1960; operò poi a Florida (Buenos Aires), Argentina, e di nuovo a Caracas nelle rispettive librerie (1960-1969).

Lo ritroviamo, qualche anno dopo, a Bogotá per la propaganda e la libreria (1973-1984); più tardi nella libreria di Santiago de Chile (1985-1986) e, infine, a Portoviejo (1998-2001), in Ecuador, come consulente per la libreria ed economo, dopo essere stato in Italia nella libreria di Roma/Via Conciliazione (1969-1973) e ad Ariccia, come già detto.

Persona attiva e intraprendente, Fr. Rosario si lasciò trasportare tenacemente dall’entusiasmo per la missione paolina, che ebbe sempre nel cuore, come portò sempre nel cuore il continente latino-americano. La capacità di tessere rapporti, l’eleganza dell’eloquio, l’ironia sottile e il discorrere talora furbescamente evasivo ne rendevano piacevole la compagnia.

Ha trascorso gli ultimi anni nella Casa “Don Alberione” di Albano Laziale, rendendosi disponibile per il servizio di portineria finché poté; quindi il declino fisico e, quest’oggi, l’epilogo nell’ospedale “San Giuseppe”.

Affidiamo al caro Fr. Rosario le necessità della Congregazione, soprattutto dei paesi e delle case paoline che sono stati campo del suo apostolato e beneficiari del dono delle sue migliori energie. Da parte nostra, lo accompagniamo con la preghiera fraterna del suffragio, affinché goda in Dio il sollievo dopo la fatica, la vita dopo la morte, il riposo eterno.

Roma, 14 agosto 2009

Don Giuliano Saredi

I funerali si svolgeranno, domenica 16 agosto, alle ore 16.00, nella Cappella dell’Ospedale “Regina Apostolorum” di Albano Laziale. – La salma sarà traslata a Cariati (Cosenza), per essere tumulata nella tomba di famiglia.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).